



**DETERMINA**

1. Di dare atto che le premesse espresse in narrativa vengono richiamate integralmente;
2. Di dare atto che il servizio in oggetto non è frazionabile in dodicesimi;
3. Di affidare all'operatore economico Manugarden Appalti Srl, con sede legale in Via del Pianto 3/A – Frazione Tempalta Roccadaspide, 84069, (SA) – C.F./P.IVA 05248580655 fornitura di piante, fiori stagionali e terriccio da distribuire presso le aree verdi in capaccio scalo e capaccio capoluogo, come riportato nel preventivo, per l'importo offerto di € 3.140,91 oltre Iva, ai sensi del comma 2, lett. a) dell'art.36 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
4. Di dare atto che la spesa complessiva di € 3.455,00 grava sul bilancio di previsione 2023;
5. Di dare atto che per tale procedura è stato acquisito il seguente n. CIG: ZAA3A26DEA;
6. Che il servizio sarà effettuato sotto il controllo del Capo Cantiere Giuseppe Impemba, il quale provvederà alla compilazione e alla consegna di una relazione necessaria all'atto della liquidazione;
7. Di dare altresì atto che la presente determinazione verrà pubblicata sul sito web dell'Ente in ottemperanza alla normativa vigente.

**IL DIRETTORE GENERALE**  
Dott. Gianluca Volpe



**DETERMINA DEL DIRETTORE GENERALE**  
N. 54 DEL 28.02.2023

**DETERMINA FORNITURA PIANTE, FIORI STAGIONALI E TERRICCIO PER DECORO URBANO  
IMPEGNO DI SPESA E AFFIDAMENTO  
CIG: ZAA3A26DEA**

**Premesso che**

- il Comune di Capaccio con delibera di consiglio comunale n. 96 del 29/11/2012 ha costituito l'Azienda Speciale Comunale "Paistom" quale Ente Strumentale del Comune, ai sensi dell'art.114 D. Lgs.267/2000, per la gestione dei seguenti servizi: manutenzione del patrimonio beni di utilizzo pubblico, viario comunale, cunette e segnaletica stradale, verde pubblico, cimiteriali, spiagge pubbliche, idrici comunali, turismo e spettacolo, informatici al cittadino e di back e front end;
- con deliberazione di C.C. n. 96 del 29/11/2012 veniva deliberata la costituzione dell'Azienda Speciale Paistom;
- in data 04/12/2012 è stato formalmente sottoscritto l'atto costitutivo dell'Azienda Speciale "Paistom" e registrato al repertorio dell'Ente con n. 3899;
- il Comune di Capaccio con atto consiliare n. 103 dl 14/12/2012 ha:
  - preso atto della formale costituzione dell'Azienda Speciale "Paistom" e della nomina del Consiglio di Amministrazione e del Direttore;
  - ha approvato lo Statuto dell'Azienda Speciale "Paistom";
  - ha approvato il Piano – programma contenente la relazione sulle attività gestionale amministrativa – contabile e sulla situazione economica-finanziaria per il quinquennio 2013/2015;
  - ha approvato lo schema di convenzione di disciplina dei rapporti tra il Comune di Capaccio e l'Azienda Speciale "Paistom" per la gestione dei servizi pubblici in modo strumentale;
- è stata sottoscritta la convenzione di disciplina dei rapporti tra il Comune di Capaccio e l'Azienda Speciale "Paistom";
- il Direttore, ai sensi di Statuto, ha i poteri gestionali ed organizzativi analoghi ai Dirigenti degli Enti Locali;
- per analogia, trattandosi di Azienda Speciale Comunale si applicano le norme del TUEL;
- con deliberazione di C.C. n. 87 del 26/09/2013, è stata approvata la modifica all'oggetto sociale dell'Azienda Speciale Paistom;
- con deliberazione consiliare n. 97 del 26/11/2013 si è provveduto a modificarne lo Statuto;
- con decreto sindacale n. 27359 del 23/07/2020, notificato il 23/07/2020, è stato nominato Direttore Generale dell'A.S. Paistom, il Dott. Gianluca Volpe;

Visto il D.Lgs 267/2000, recante il TUEL ed in particolare, l'art. 107 "Funzioni e responsabilità dei Dirigenti", l'art. 151 "Principi in materia di compatibilità", l'art. 183 "Impegno di spesa" e l'art. 184 "Liquidazione di spesa", che demanda ai Responsabili dei Servizi gli atti di impegno e liquidazione;

Dato atto che Al Direttore dell'Azienda Speciale Paistom spetta la responsabilità gestionale dell'Azienda stessa, ed in particolare, egli sovrintende all'attività tecnico-amministrativa, commerciale, finanziaria in autonomia decisionale;

**Richiamate**

- la delibera di C.C. n.13 del 28/01/2015 con la quale i servizi della società Sele-Calore s.r.l. sono stati trasferiti alla azienda speciale Paistom;
- la delibera di Consiglio Comunale n.34 del 13/05/2016 con la quale si è proceduto ad approvare il Piano Programma e le schede di dettaglio con l'avvio dei nuovi servizi così come approvati e rimodulati, relativo all'annualità 2016;
- la convenzione di disciplina dei rapporti tra il Comune di Capaccio e l'Azienda Speciale "Paistom" per l'anno 2016, sottoscritta in data 21/06/2016;
- la delibera consiliare n. 69 del 12/07/2016 di riapprovazione per conferma della delibera di Consiglio Comunale n. 34 del 13/05/2016;
- la delibera di Consiglio Comunale n.18 del 20/04/2017 con la quale si è proceduto ad approvare il Piano Programma e le schede di dettaglio dei servizi così come approvati e rimodulati, relativo alle annualità 2017/2019;
- la convenzione di disciplina dei rapporti tra il Comune di Capaccio e l'Azienda Speciale "Paistom" per le annualità 2017/2019, sottoscritta in data 09/05/2017;



PAISTOM

AZIENDA SPECIALE COMUNALE  
di Capaccio Paestum

- la delibera del Commissario Straordinario n. 17 del 28/03/2019 con i poteri del Consiglio Comunale, di approvazione del piano economico finanziario dell'annualità 2019;
- a convenzione di disciplina dei rapporti tra il Comune di Capaccio e l'Azienda Speciale "Paistom" per l'annualità 2019, sottoscritta in data 20/05/2019;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 94 del 30/12/2020 di approvazione del piano programma 2020/2022;
- la convenzione di disciplina dei rapporti tra il Comune di Capaccio e l'Azienda Speciale "Paistom";
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 30/02/2022 di approvazione del piano programma 2022/2024,

#### Visti e richiamati:

- a) l'art. 151, 1° comma, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. il quale stabilisce che gli enti locali deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, disponendo, altresì, che il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;
- b) l'art.163, 1° comma, del TUEL: che recita: "Se il bilancio di previsione non è approvato dal Consiglio entro il 31 dicembre dell'anno precedente, la gestione finanziaria dell'ente si svolge nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria riguardanti l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria. Nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria, gli enti gestiscono gli stanziamenti di competenza previsti nell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione o l'esercizio provvisorio, ed effettuano i pagamenti entro i limiti determinati dalla somma dei residui al 31 dicembre dell'anno precedente e degli stanziamenti di competenza al netto del fondo pluriennale vincolato";
- c) l'art. 163, comma 5, del TUEL, che precisa: "nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:
  - a) tassativamente regolate dalla legge;
  - b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;
  - c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti."

**Considerato** che la spesa in oggetto è derivante da obblighi contrattuali, quindi regolata dalla legge, nonché non frazionabile in dodicesimi e assolutamente necessaria al corretto funzionamento degli uffici e servizi, il presente impegno viene assunto nel rispetto dell'art. 163 del D.lgs. n. 267/2000, dell'art. 6 del D.L.65/89, convertito in L. 155/89 per mantenere la funzionalità dell'Ente e l'assolvimento di servizi indispensabili e non già per garantire la copertura di liberalità o interventi discrezionali;

#### Considerato

- che il Presidente dell'Azienda Speciale Paistom, nonché il Consiglio di Amministrazione tutto, ritiene necessario provvedere al decoro degli spazi esterni di vari punti del territorio comunale per contrastare il degrado e l'abbandono;
- che il decoro e la pulizia degli spazi esterni risulta essere necessaria alla salvaguardia della cittadinanza e dell'ambiente;
- che, per tale fine, è stato richiesto preventivo per la fornitura di piante, fiori stagionali e terriccio da distribuire presso le aree verdi in capaccio scalo e capaccio capoluogo;
- che si è, dunque, proceduto per le vie brevi a richiedere preventivo presso la Ditta Manugarden Appalti Srl, con sede legale in Via del Pianto 3/A – Frazione Tempalta Roccadaspide, 84069, (SA) – C.F./P.IVA 05248580655;

**Visto** il preventivo di spesa, presentato al protocollo generale dell'Azienda al n. 73 del 28/02/2023, dal quale si evince che per la fornitura richiesta occorre una spesa di € 3.140,91 oltre IVA;

**Ritenuto** congruo l'importo offerto dalla Ditta Manugarden Appalti Srl, in ordine alla specificità della fornitura richiesta;

**Visto** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 avente ad oggetto: "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE, 2014/25/UE e 2014/22/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici, sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina



PAISTOM

AZIENDA SPECIALE COMUNALE  
di Capaccio Paestum

vigente in materia di contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture" ed in particolare 37, comma 1, che consente di procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e l'art.36, comma 2, lettera a) che consente l'affidamento diretto;

**Visto** l'articolo 32 comma 2, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 s.m.i., il quale dispone che "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti".

**Visto** che l'articolo 37 comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i. prevede che le Stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori;

**Richiamata** inoltre le seguenti disposizioni in materia di acquisto di beni e servizi da parte delle amministrazioni pubbliche:

- l'art. 26 comma 3 e 3 bis della Legge n. 488/1999 in materia di acquisto di beni e servizi;
- l'art. 1 comma 450 della L. 296/2006 e l'art. 1 commi 495 e 502 della L. n. 208/2015 circa gli obblighi per le Amministrazioni Pubbliche di far ricorso al mercato elettronico della Pubblica amministrazione (MEPA) per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000,00 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

#### Dato atto

- che l'articolo 1, commi 501 (che ha modificato l'articolo 3, comma 23-ter del D.L.90/2014, convertito in legge 114/2014), 502 e 503 della legge 28 dicembre 2015 n.208 prevedono la possibilità di effettuare acquisti in via autonoma sotto la soglia dei 40.000 euro e per gli acquisti inferiori ad € 5.000,00 senza fare ricorso al Me PA;
- che l'acquisizione del bene in oggetto non rientra nei casi nei quali l'Azienda è obbligata ad utilizzare convenzioni Consip (applicazione dell'art.9, comma 3, del d.l. 66/2014, convertito in legge 89/2014, applicazione dell'attuale articolo 1, comma 512, della legge 208/2015, applicazione articolo 1, comma 7, del d.l.95/2012, convertito in legge 135/2012), in quanto la spesa di cui si tratta, risulta inferiore ai 5000,00 euro;

**Preso atto** che l'importo della fornitura che si intende acquisire è inferiore ad € 139.000 e, pertanto, è possibile l'affidamento diretto di cui all'art. 1, comma 2 lett. a) della Legge di conversione n. 120/2020;

#### Rilevato

- che l'operatore economico Manugarden Appalti Srl, con sede legale in Via del Pianto 3/A – Frazione Tempalta Roccadaspide, 84069, (SA) – C.F./P.IVA 05248580655 è in possesso dei requisiti generali di cui all'art.80 del D.Lgs. n.50/2016 nonché dei requisiti speciali necessari di cui all'art.83 della medesima norma sopra richiamata;
- che la Ditta è in regola con i contributi previdenziali come da DURC rilasciato dall'Inail in data 06/02/2023 al prot. n. 34576954 con scadenza di validità al 06/06/2023;
- che per la presente procedura è stato acquisito il seguente **CIG: ZAA3A26DEA**;

**Ritenuto** di affidare la fornitura sopra specificata all'operatore economico Manugarden Appalti Srl, con sede legale in Via del Pianto 3/A – Frazione Tempalta Roccadaspide, 84069, (SA) – C.F./P.IVA 05248580655, in quanto trattasi di ditta che prevede il dovuto livello di specializzazione necessaria;

**Ritenuto** di provvedere in merito

**Richiamato** lo Statuto societario;

**Visto** l'art. 107 del D. Lgvo. 267 del 18/08/2000;

**Vista** la L. 241/1990;

**Visto** il D. Lgs n.50/2016;

**Visto** il Piano-Programma dell'Azienda Speciale Paistom;

**Visto** il Bilancio dell'esercizio in corso;